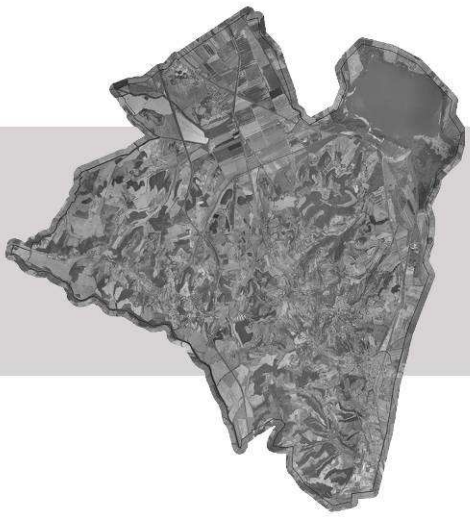
COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI

Provincia di Siena



Piano Operativo

con contestuale variante al Piano Strutturale

STUDIO SULL'ACCESSIBILITÀ DELLE STRUTTURE DI USO PUBBLICO

Elab. QC 1

Aprile 2015

Sindaco e Assessore all'Urbanistica:
Stefano Scaramelli

Responsabile del Procedimento
Arch. Luisa Viti

Garante della Comunicazione
Leonardo Mazzini

Ufficio Urbanistica
Geom. Laura Fabiani
Geom. Emiliano Fastelli

GRUPPO DI LAVORO

Urbanistica
Urb. Daniele Rallo – *Progettista e responsabile gruppo di lavoro*
Urb. Raffaele Gerometta - *Responsabile Contrattuale*
Arch. Antonio Mugnai - *Responsabile Coordinamento Locale*
Arch. Sergio Vendrame - *Schedatura Patrimonio Edilizio*
Ing. Elettra Lowenthal - *VAS e VI*
Urb. Lisa De Gasper - *SIT e Cartografia*
Dott. Lucia Foltran - *Giovane Professionista*
Ing. Chiara Luciani - *Collaboratrice*
Urb. Laura Gatto – *Collaboratrice*

Geologia
Dott. Stefania Mencacci
Dott. Andrea Massi
Dott. Elisa Giommarelli

Idraulica
Ing. Lorenzo Castellani

Ecologia vegetale e del paesaggio
Dott. Carlo Blasi

Mobilità e Traffico
Ing. Massimo Ferrini
Ing. Michele Bartalini

INDICE

PREMESSA **6**
1 IL CENSIMENTO **8**
2 CONCLUSIONI **9**
3 SCHEDE DEGLI EDIFICI E STRUTTURE PUBBLICHE **11**

PREMESSA

L'accessibilità urbana presuppone la possibilità di tutti i cittadini di poter fruire in maniera completa dei centri urbani e soprattutto degli spazi comuni. Per poterla attuare non sono sufficienti interventi sporadici e saltuari, ma diventa indispensabile una pianificazione coordinata e strutturata, magari da realizzarsi gradualmente, senza però perdere di vista l'inquadramento generale, in particolare per quanta riguarda i percorsi, gli spazi aperti, le piazze. Purtroppo spesso realizzando interventi non pianificati si creano barriere architettoniche (ad esempio per posizionare un cassonetto o istallare un lampione si restringe la porzione fruibile di un marciapiede) e, altrettanto spesso, si cerca di eliminare barriere con interventi standardizzati senza valutare il contesto in cui si opera rischiando addirittura di non apportare alcun miglioramento. Oltre alla necessità di interventi di abbattimento delle barriere architettoniche programmati , un'altro aspetto da curare nell'ambito di questi interventi è l'attenzione a non 'ghettizzare' gli utenti disabili 'bollando' rampe e scivoli con il simbolo dell'handicappato come se fossero percorsi riservati e non utilizzabili da tutti, creando così un'inutile differenza. L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale della Città di Chiusi deve porsi, e quello di rendere accessibile, e quindi fruibile al più elevato numero di cittadini, quelle attività e quei servizi di tipo pubblico che allo stato attuale non lo sono.
L'assenza di una cultura della progettazione per un'utenza ampliata, ma anche la stessa cattiva educazione di molti cittadini, condizionano gli spostamenti e le azioni - quindi la vita - di tutti colora che appartengono alle cosiddette 'fasce deboli'. Non si tratta solo di persone affette da conclamate patologie, ma di tutte quelle persone che per svariati motivi hanno peculiarità motorie o sensoriali temporanee o croniche. Sono fasce sociali molto rilevanti, anche dal punto di vista quantitativo, che vanno dagli anziani ai bambini, alle donne incinte, ecc..

La nuova legge urbanistica LR n. 65/2014 introduce il concetto dell' "eliminazione delle barriere architettoniche ed urbanistiche in conformità con quanto previsto dalla legge regionale 9 settembre 1991, n. 47 (Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche), e all'accessibilità delle strutture di uso pubblico e degli spazi comuni delle città", come presupposto per il raggiungimento della qualità degli insediamenti (art. 62 comma 2 lettera i).
La vecchia LR n.1 /2005 (Norme per il governo del territorio) obbliga i Comuni a redigere, nell'ambito del Regolamento Urbanistico relativamente alla gestione degli insediamenti esistenti, la mappa dell'accessibilità (art.55 comma 2 lettera f) che definisce "il programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche, contenente il censimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano e la determinazione degli interventi necessari al loro superamento, per garantire un'adeguata fruibilità delle strutture di uso pubblico e degli spazi comuni delle città". La mappa, come parte integrante del Regolamento Urbanistico, ha l'obbligo di essere aggiornata ogni 5 anni.













È evidente come l'enunciato della Legge Regionale in merito alla accessibilità urbana assuma un significato assolutamente diverso a seconda delle realtà territoriali ed urbane oggetto della pianificazione; per quanta riguarda il territorio della Città di Chiusi, infatti, le strutture di uso pubblico e gli spazi comuni sono presenti in numero assai limitato nei pochi centri abitati e, sia per la conformazione orografica che per l'impianto urbanistico degli insediamenti, le difficoltà risultano rilevanti non solo per persone con disabilità di diverso grado e tipo, ma anche per l'accessibilità carrabile e pedonale.
Di fatto la suddetta Legge Regionale non specifica quali siano i criteri di definizione delle "strutture di uso pubblico": in generale sono da intendersi di uso pubblico tutte quelle strutture nelle quali il 'pubblico' può accedere. Nella fattispecie, però, il riferimento sono gli elenchi di attività di interesse pubblico contenuti nella Legge 13/1989 che agli art. 3.3 e 3.4 comprende:

- le attività aperte al pubblico con superficie di vendita superiore ai 250 mq;
- le attività ricettive, ostelli, campeggi, pensioni;
- gli edifici di culto e cimiteriali;
- gli edifici con funzioni sociali;
- gli edifici con funzioni culturali;
- le strutture destinate alla ristorazione, escluso i bar.

Il presente studio comprende pertanto le strutture dedicate alle attività di servizio pubblico, mentre in merito agli "spazi urbani comuni" gli indirizzi valgono per le aree di sosta, mentre per le aree verdi attrezzate, i percorsi, le piazze e quant'altro si rimanda al P.E.B.A.. L'ambito territoriale di indagine del presente lavoro è costituito dai centri abitati e dagli ambiti a compatibilità insediativa così come definiti nel Piano Strutturale. Per quanta riguarda gli interventi necessari ad adeguare le strutture alla normativa il riferimento sono le direttive del Decreto Presidenziale n.503/1996 (regolamento per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici). In tale decreto viene data la definizione di "barriera architettonica"[1], si precisa a quali edifici deve essere applicata la normativa[2] e quali siano le regole e le opere da realizzare per adempiere agli obblighi di legge (dimensioni, pendenze, materiali).
Sostanzialmente il discriminante principale per quanta riguarda l'obbligo di rendere un fabbricato accessibile, visitabile o adattabile[3] resta la proprietà: gli edifici di proprietà

1_ art.1 comma 2: "Per barriere architettoniche si intendono: a) gli ostacoli fisici che sono f onte di disagio per la mobilita di chiunque ed in particolare di colora che, per qualsiasi causa, hanno una capacita motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea; b) gli ostacoli che limitano impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti; c) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi."
2_ art.1 comma 3 e ss. Si tratta di: - edifici e spazi pubblici di nuova costruzione (anche di carattere temporaneo) – edifici e spazi pubblici esistenti qualora sottoposti a ristrutturazione - edifici e spazi pubblici sottoposti a qualunque altra tipo di intervento edilizio suscettibile di limitare l'accessibilità e la visibilità, almeno per la parte dell'intervento stesso – edifici e spazi pubblici in tutto o in parte soggetti a cambiamento di destinazione se finalizzata all'uso pubblico - edifici e spazi pubblici esistenti, anche se non soggetti a recupera riorganizzazione funzionale, devono essere fruibili - edifici residenziali pubblici e privati , compresi quelli aperti al pubblico (per i quali viene applicato il D.M. n.236/1989 contenente le prescrizioni tecniche atte a garantire accessibilità, ecc … degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica)
3_ **accessibile** significa che è consentita a 'tutti' la totale fruizione della struttura nell'immediato;
visitabile che è consentita l'accessibilità limitatamente ad una parte dell'edificio (parte che deve comprendere gli spazi di relazione nelle abitazioni, di servizio e incontro nei luoghi di lavoro, e, in entrambi i casi, almeno un servizio igienico);

pubblica devono essere accessibili, mentre gli edifici privati possono essere sia accessibili che visitabili o adattabili in relazione alla funzione sociale che svolgono.
Nel primo caso qualora si verificasse l'eventualità in cui l'ente pubblico affitti un fabbricato da un privato per realizzarvi degli uffici prevale la funzione pubblica e l'edificio deve essere accessibile. Per quanta riguarda gli edifici privati, la legge n.482/68 sul collocamento obbligatorio, prevede che un'azienda con organico superiore a 35 impiegati è obbligata ad assumere un 15% di personale disabile e quindi ad adeguare i propri spazi alle normative vigenti in materia di accessibilità. Tutti gli edifici ed i locali di proprietà privata, indipendentemente dalla funzione, hanno l'obbligo di avere accessibili tutti gli spazi esterni, coperti e scoperti, di pertinenza dei fabbricati ed in particolare quelli interposti tra l'edificio e la viabilità pubblica, come anche le parti comuni (corridoi, atri, vestiboli). Vi è inoltre una scala di importanza sociale in base alla quale sono classificati gli edifici pubblici che dovranno essere senz'altro accessibili: la priorità e per le scuole, seguite dalle strutture sportive, quelle sanitarie ed infine quelle culturali.
Come evidente nelle planimetrie, proprio questa priorità è rispettata dal Comune nel complesso scolastico di Chiusi Città, accessibile da Via dei Poeti e da Via Torri del Fornello che permettono di raggiungere l'ampia area di sosta di pertinenza dell'istituto, idonea sia per dimensioni che per tipo di pavimentazione. Anche i percorsi di accesso e gli infissi degli ingressi principali sono di adeguate dimensioni.
Gli altri locali di uso pubblico come teatro, ristoranti, bar, negozi, devono garantire invece la visitabilità. Devono infine risultare adattabili tutti gli ambienti privati non aperti al pubblico, le aziende non soggette al collocamento obbligatorio, gli studi professionali.







1 IL CENSIMENTO

Le strutture censite rientrano per lo più negli ambiti territoriali del centro abitato di Chiusi Città e nelle frazioni limitrofe di Chiusi Scalo, Le Biffe, Querce Al Pino e Montallese. Nelle restanti aree agricole limitrofe, non compare alcun edificio tra le tipologie sopraelencate.
I casi presi in esame risultano perciò i seguenti:
Tipologie scelte con funzioni socio-culturali, religiose e sanitarie

1. scuole - asili
2. banca
3. carabinieri – polizia - guardia di finanza – corpo forestale
4. uffici postali
5. municipio
6. associazioni ricreative
7. chiese
8. assistenza socio-sanitaria
9. biblioteca – musei - foresteria
10. cimitero

adattabile vuol dire che nell'immediato non è né accessibile né visitabile, ma che è possibile adeguare la struttura agevolmente.







Gli estratti planimetrici individuano l'ubicazione degli edifici di uso pubblico ed il loro grado di accessibilità (accessibile a norma, accessibile non a norma e non accessibile) ed è basata principalmente sull'analisi di elementi tecnico-architettonici; nelle schede prodotte e riportate in seguito, sono evidenziati gli interventi necessari per l'adeguamento alle normative vigenti. Le strutture rilevate sono in totale 54. Va precisato che, visto l'obiettivo stesso del lavoro in questione, si è ritenuto opportuno limitare l'analisi alle parti di accesso degli edifici, alle pertinenze e ai percorsi esterni, senza entrare nel merito della possibilità di fruire degli spazi interni (collegamenti verticali, servizi igienici); pertanto i giudizi e le valutazioni si riferiscono all'oggetto dei rilievi e non all'edificio nel suo complesso (per una visione più dettagliata si rimanda al P. E. B. A.). Il rilievo in campo ha considerato quattro classi principali di barriere:
- barriere fisiche 'fisse' : presenza di dislivelli risolti con rampe, scale, gradoni; dimensioni inadeguate dei passaggi e degli spazi di stazionamento e manovra; tipo di materiali usati soprattutto per le pavimentazioni;
- barriere' mobili' dovute alla scarsa sensibilità, alla carenza culturale in materia dei cittadini, degli amministratori e dei progettisti (motorini e auto parcheggiati in modo da creare ostacolo alla circolazione pedonale, vasi e altri oggetti apposti esternamente ai negozi);
- barriere dovute alla mancanza di manutenzione e/o all'errata esecuzione di opere (pavimentazioni sconnesse, buche, dettagli tecnici non realizzati ad opera d'arte);
- barriere dovute all' assenza di interventi e/o di informazione. Il primo caso si riferisce, in particolare, alle disabilità di tipo sensoriale (istallazione di mappe tattili, segnalatori luminosi, ecc.), il secondo invece è un problema di carattere generale. Laddove c'è informazione, la persona con problemi di disabilità può valutare l'opportunità di affrontare o no un'esperienza, ma in assenza di informazione si preferisce sempre non 'rischiare'.

2 CONCLUSIONI

Dai rilievi svolti emerge come spesso l'accessibilità non viene ottenuta attraverso interventi migliorativi o progettuali sui manufatti, ma si manifesta come assenza di ostacoli dovuta alla semplicità del contesto. La percentuale di strutture accessibili ma non a norma risulta piuttosto elevata anche soltanto per quanta riguarda la zona di accesso e i percorsi esterni.
A questo proposito va notato che spesso non sono necessari interventi pesanti, ma sarebbero sufficienti piccoli accorgimenti legati anche alla manutenzione e all'uso dei materiali, soprattutto nelle pavimentazioni. In altri casi invece, come negli edifici di valore storico-architettonico, ed in particolari situazioni di morfologia del terreno, l'adeguamento risulta più complesso, ma sono comunque da auspicare soluzioni che, anche se non perfettamente in linea con le normative, si pongano lo scopo di rendere più agevole la fruizione degli edifici aperti al pubblico.
Sembrano da privilegiare, nella priorità degli interventi, quelle strutture che rivestono particolare valore dal punta di vista

sociale come farmacie, ambulatori, uffici pubblici. Non sembra giusto però, trascurare altre destinazioni d'uso ritenute 'secondarie' ma che di fatto fanno parte della quotidianità e della vita sociale di tutti i cittadini come le aree verdi, le piazze e gli impianti sportivi. In questa sede sono state censite le problematiche esistenti e sono stati suggeriti eventuali interventi, ma è evidente che questi ultimi non possono prescindere da un Piano complessivo che li inquadri in maniera coordinata e sistematica individuando priorità e soluzioni progettuali tipo, con conseguente possibilità di ottimizzare la gestione e il fattore economico.
Una considerazione a parte è necessaria per quanta riguarda le persone ipovedenti e non vedenti: coloro che sono affetti da tali problemi infatti, non trovano nell'accedere agli edifici e agli spazi esaminati barriere architettoniche insuperabili; dal punta di vista motorio, quindi, se accompagnati possono accedere ovunque. In realtà le barriere per questi tipi di disabilità sono di tipo sensoriale e mai vengono adottati provvedimenti volti a rendere possibile l'autonomia di movimento od agevolare le percorrenze di questi cittadini. Soprattutto dove si fanno nuovi interventi, come pavimentazioni e percorsi, oppure in prossimità di strutture con funzioni socialmente rilevanti, sarebbe opportuno provvedere introducendo adeguate pavimentazioni e mappe tattili.

Di seguito si riportano le schede delle strutture censite in queste fase di analisi.







Siti utili:
www.disabili.com
www.superabile.it
www.handicapincifre.it
www.cerpa.it
www.italiapertutti.it

Riferimenti normativi:
d.P.R. n. 384/1978
d.m. n. 236/1989
l. n. 13/1989
l. q. sull'handicap n.104/1992
d.lg,P.R. n. 503/1996
l. n. 162/1998

3 SCHEDE DEGLI EDIFICI E STRUTTURE PUBBLICHE

01. IMPIANTO SPORTIVO – Montallese

Estratto planimetrico



Estratto fotografico







Accessibilità

ACCESSIBILE NON A NORMA

Annotazioni

Lo spogliatoio dell'impianto sportivo è accessibile da un percorso dedicato in ghiaia a Nord Ovest dell'impianto. Non sembrano esistere particolari barriere che ostacolino il passaggio, ma potrebbero essere realizzati piccoli interventi di sistemazione della pavimentazione (prima foto a sinistra). Anche l'ingresso principale (seconda foto) non presenta ostacoli, ma non sembra esserci la possibilità di raggiungere lo spogliatoio che vede l'attraversamento di un tendone e di una tribuna con gradinate (ultima foto a destra). Altri accessi alla pista di atletica sono a norma.

02. ASILO – Montallese

Estratto planimetrico



Estratto fotografico







Accessibilità

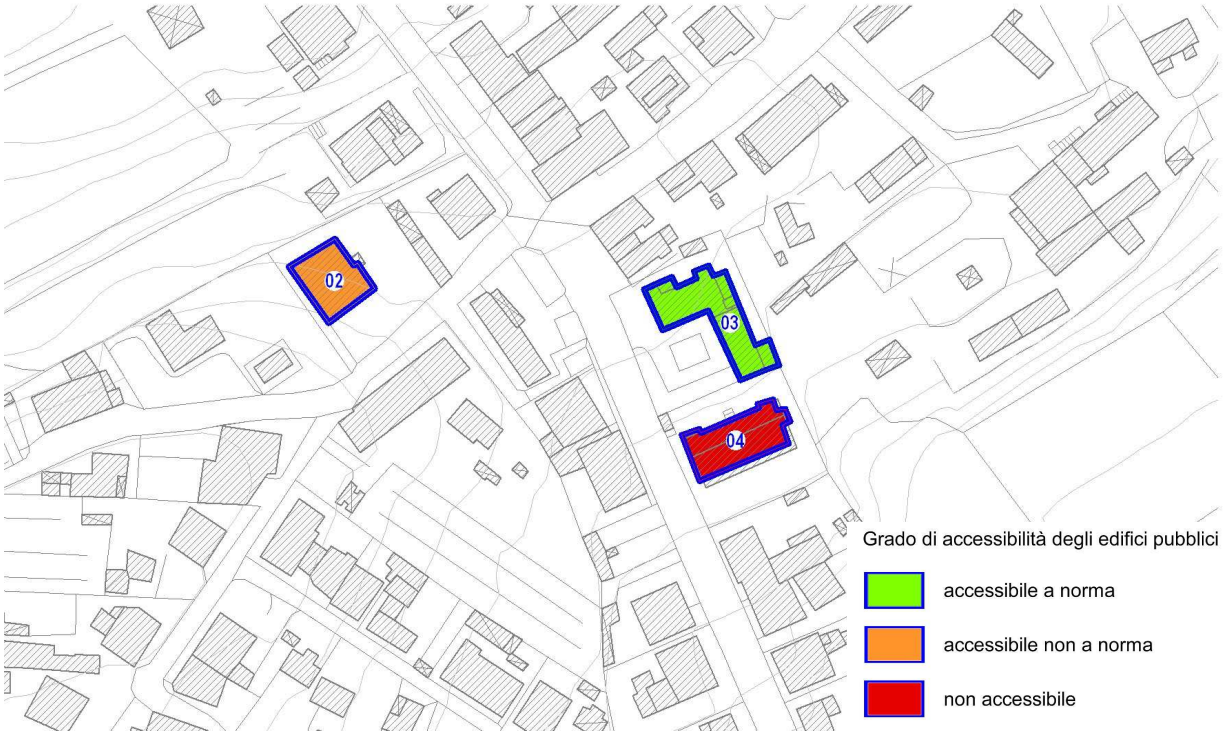
ACCESSIBILE NON A NORMA

Annotazioni

La pendenza del terreno è un elemento caratterizzante l'area e limitante in termini di accesso alla struttura. L'edificio, che presenta ingressi con gradini, è accessibile in quanto è stato dotato di una rampa e di un raccordo che però sono sdrucciolevoli e con pendenza eccessiva.

03. CHIESA E CENTRO SOCIALE– Montallese

Estratto planimetrico



Estratto fotografico



Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La pendenza del terreno è un elemento caratterizzante l'area e limitante in termini di accesso al servizio. L'ingresso della chiesa è dotato di una rampa per superare l'ostacolo del gradino. I percorsi e gli ingressi alle pertinenze e alla canonica non sono completamente a norma ma ne garantiscono l'accessibilità.

04. EX SCUOLA ELEMENTARE – Montallese

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

NON ACCESSIBILE

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità al servizio. L'ingresso non presenta dislivelli essendo alla stessa quota del marciapiede ma un gradino all'interno del cancello costituisce una barriera all'accesso. La scuola è attualmente in disuso.

05. SCUOLA – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. Il servizio è accessibile sebbene siano necessari piccoli adeguamenti agli accessi che presentano gradini.

06. SCUOLA MEDIA SUPERIORE – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico







Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. La scuola è accessibile sebbene siano necessari piccoli adeguamenti agli accessi che presentano gradini.

07. PALESTRA – Chiusi Città

Estratto planimetrico - Tavola dell'accessibilità



Estratto fotografico







Accessibilità

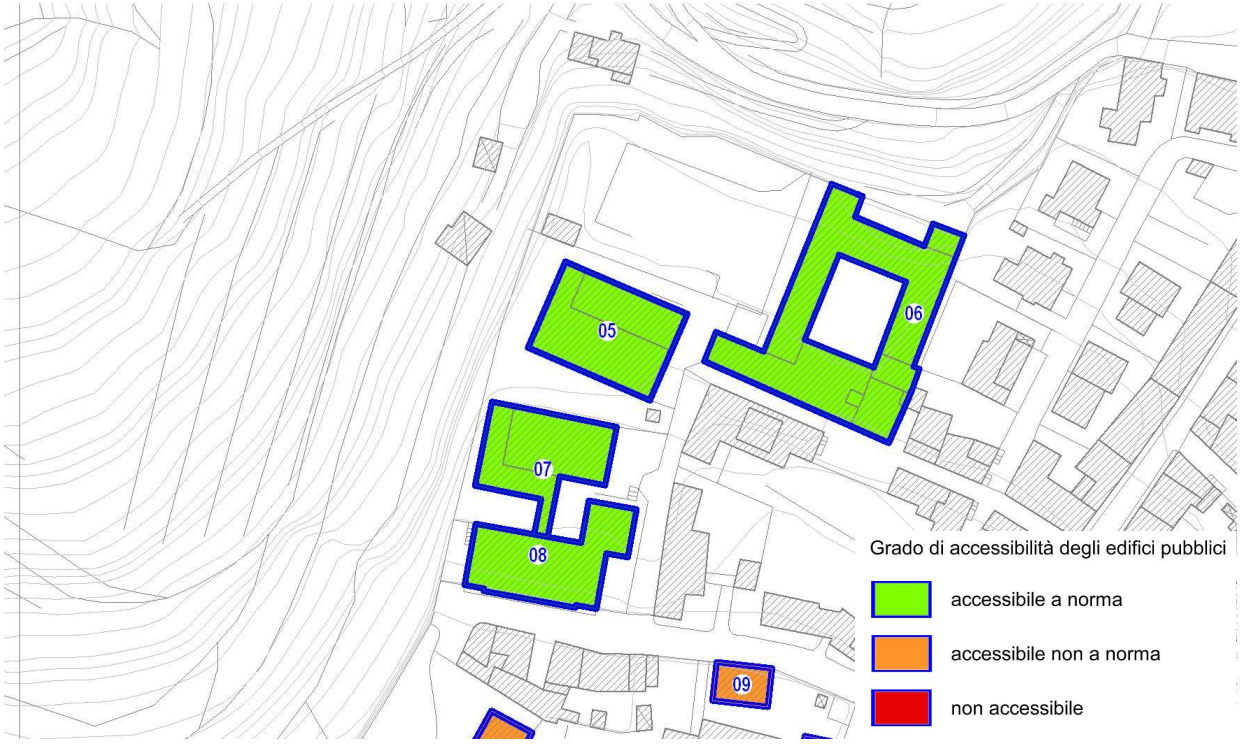
ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. La palestra è accessibile.

08. SCUOLA – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico







Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. La scuola è accessibile sebbene siano necessari interventi di adeguamento agli accessi che presentano gradini.

09. CARABINIERI – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE NON A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. Il servizio è accessibile sebbene siano necessari interventi di adeguamento agli accessi che presentano gradini.

10. BIBLIOTECA – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico







Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. Il servizio è accessibile sebbene vi siano dei gradini all' ingresso principale. Sul retro è possibile accedere all'edificio attraverso ingressi a norma.

11. SALA CONFERENZE – Chiusi Città

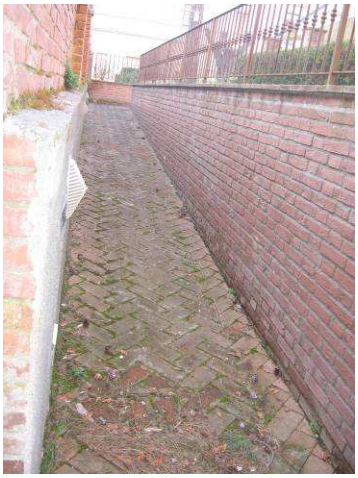
Estratto planimetrico



Estratto fotografico







Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. La sala conferenze è accessibile ed è dotata di rampe di accesso che permettono di superare le barriere architettoniche (gradini).

12. CHIESA – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico







Accessibilità

ACCESSIBILE NON A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. La chiesa è raggiungibile ma gli ingressi sono caratterizzati da gradini e pendenze che rappresentano un ostacolo all'accesso.

13. TORRE DELL'OROLOGIO – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE NON A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. La Torre dell'Orologio è accessibile ma non è dotata accessi con parametri a norma.

14. MUSEO – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. Il museo è accessibile malgrado alcuni gradini rappresentino una barriera che viene però superata con uno scivolo/rampa mobile.

15. MUNICIPIO – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. Il palazzo comunale è accessibile malgrado alcuni gradini rappresentino una barriera architettonica che viene però superata con uno scivolo/rampa mobile.

16. CHIESA – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE NON A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. La chiesa è accessibile e piccoli ostacoli all'ingresso (gradini) possono essere facilmente superati con interventi di adeguamento.

17. MUSEO – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico







Accessibilità

ACCESSIBILE NON A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. Il museo, sebbene sia raggiungibile, presenta alcuni parametri che non rientrano nella norma: pendenza eccessiva della strada e dimensione dell'infisso d'entrata.

18. UFFICIO TURISTICO – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico







Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. Non ci sono barriere all'accesso del servizio.

19. MUSEO – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE NON A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. Raccordi con strada-marciapiede richiedono manutenzione e i gradini all'ingresso costituiscono una barriera all'accesso.

20. MUSEO – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. Il museo è accessibile malgrado siano necessari piccoli interventi di adeguamento che permettano di superare la barriera architettonica rappresentata dal gradino all'ingresso. Raccordi strada-marciapiede richiedono manutenzione.

21. POSTE – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. Presenti raccordi e percorsi che permettono con facilità l'accesso al servizio.

22. FORESTERIA – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. Un gradino basso costituisce una barriera all'accesso facilmente superabile.

23. CHIESA – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE NON A NORMA

Annotazioni

La pendenza del terreno che caratterizza il centro storico influisce negativamente sull'accessibilità. L'edificio presenta due gradini che costituiscono una barriera all'accesso.

24. CENTRO SOCIALE – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE NON A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. Sono presenti gradinate che costituiscono una barriera all'accesso. Sono necessari adeguamenti.

25. TORRE – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico



Accessibilità

NON ACCESSIBILE

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. E' possibile raggiungere il campanile ma la struttura non presenta requisiti a norma (pavimentazione circostante e gradini all'ingresso).

26. DUOMO – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico



Accessibilità

ACCESSIBILE NON A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. Sono presenti una serie di gradini in prossimità degli ingressi che possono costituire un ostacolo all'accesso.

27. TEATRO – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico



Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico. La struttura è accessibile e non vi sono barriere architettoniche che possono intralciare l'ingresso. I parametri sono a norma.

28. SEDE ASL, Ex Ospedale – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico







Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi del centro storico.

L'ospedale è dotato di percorsi che permettono l'accessibilità alla struttura. Ingressi e infissi d'entrata sono a norma.

29. SCUOLA MEDIA STATALE G. GALILEI – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La conformazione del terreno a forte pendenza condiziona pesantemente l'accessibilità ai luoghi nei pressi del centro storico. Aree pertinenziali e ingressi non presentano ostacoli all'accesso. Ingressi ed aperture sono state adeguate alla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

30. CENTRO PER ORFANI – Chiusi Città

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

L'edificio è situato in un'area caratterizzata da una rilevante pendenza. Nell'area di pertinenza non sono presenti ostacoli e la struttura è stata dotata di un ingresso con rampa per accedervi con facilità.

31. CHIESA – Chiusi Città, Via Minzoni 10

Estratto planimetrico - Tavola dell'accessibilità



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE NON A NORMA

Annotazioni

Un gradino all'ingresso della chiesa costituisce una barriera all'accesso. Tale ostacolo può essere facilmente superato.

32. ASILO – Santa Caterina - Poggio Gallina

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

L'edificio e le pertinenze permettono di accedere con facilità al servizio. Pavimentazioni e ingressi all'edificio sono a norma. Si evidenzia la necessità di intervenire attraverso piccole manutenzioni alla pavimentazione circostante.

33. PALAZZETTO DELLO SPORT, impianti sportivi adiacenti – Santa Caterina, Poggio Gallina

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE NON A NORMA

Annotazioni

Gli impianti sono accessibili sebbene siano necessari piccoli interventi di adeguamento. La pavimentazione a quadrotti di calcestruzzo è sconnessa e rappresenta un ostacolo al raggiungimento delle strutture di pertinenza degli impianti sportivi: campi da tennis, spogliatoi, servizi igienici.

34. PALAZZETTO dello SPORT – Santa Caterina - Poggio Gallina

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La struttura è sita in un'area a rilevante pendenza ma ciò non preclude l'accessibilità. La pavimentazione, caratterizzata da una sequenza di materiali diversi (asfalto, ghiaia e quadrotti in calcestruzzo sistemati in modo sconnesso), può diventare elemento di ostacolo. Piccoli interventi di adeguamento e manutenzione possono risolvere con facilità la situazione.

35. CORPO FORESTALE DELLO STATO – Chiusi Scalo

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

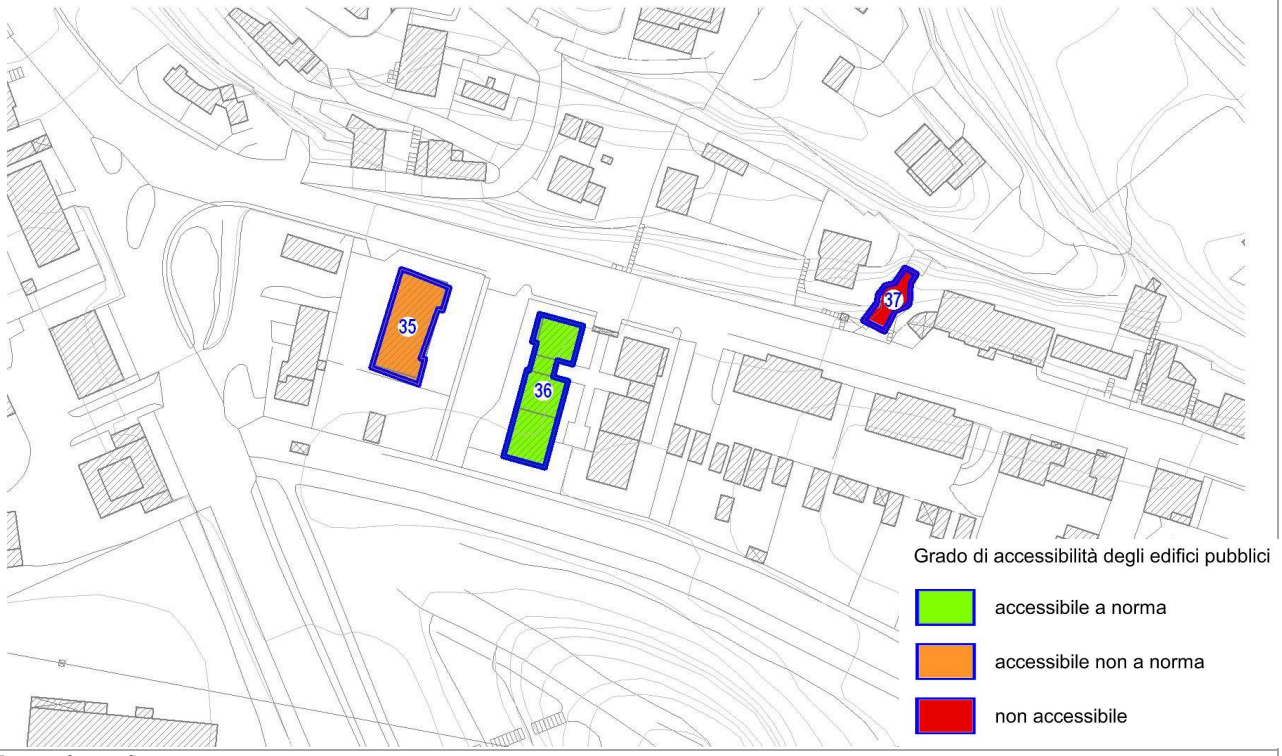
ACCESSIBILE NON A NORMA

Annotazioni

Il servizio è raggiungibile ma non presenta alcun parametro a norma che faciliti l'accessibilità all'area pertinenziale e all'edificio.

36. CASERMA POLIZIA – Chiusi Scalo

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

L'edificio e le pertinenze permettono di accedere con facilità al servizio. Pavimentazioni e ingressi all'edificio sono a norma.

37. CATACOMBA di S. Caterina – S. Caterina

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

NON ACCESSIBILE

Annotazioni

Non esistono marciapiedi/percorsi che permettano di raggiungere in sicurezza il luogo (marciapiedi solo sul lato opposto della strada). Due rampe di gradini costituiscono un ostacolo all'ingresso delle catacombe.

38. GUARDIA DI FINANZA – Chiusi Scalo

Estratto planimetrico



Estratto fotografico







Accessibilità

ACCESSIBILE NON A NORMA

Annotazioni

Un gradino basso e una pavimentazione sconnessa possono costituire un ostacolo all'accesso. Interventi di adeguamento possono risolvere facilmente la situazione.

39. CHIESA – Chiusi Scalo

Estratto planimetrico



Estratto fotografico







Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La chiesa è facilmente accessibile ed è dotata di ingresso laterale a norma per superare i gradini posti all'ingresso principale.

40. STAZIONE FERROVIARIA – Chiusi Scalo

Estratto planimetrico



Estratto fotografico







Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

Sono presenti parcheggi serviti da percorsi con raccordi e pavimentazioni a norma. Non sussistono barriere all'accesso del servizio.

I parametri sono a norma.

41. POSTE – Chiusi Scalo

Estratto planimetrico



Estratto fotografico



Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

Sono presenti parcheggi nell'area pertinenziale. La pavimentazione e gli accessi sono a norma. Non sussistono barriere all'accesso del servizio.

42. BAGNI PUBBLICI – Chiusi Scalo

Estratto planimetrico



Estratto fotografico



Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

L'area è pianeggiante. Sono presenti parcheggi nell'area pertinenziale. La pavimentazione e gli accessi sono a norma. Non sussistono barriere all'accesso del servizio.

43. SCUOLA ELEMENTARE – Chiusi Scalo

Estratto planimetrico



Estratto fotografico







Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La scuola è situata in un'area a forte pendenza che influisce sull'accessibilità del servizio. Non sussistono barriere all'accesso dell'edificio poiché percorsi e ingressi sono a norma.

44. PALESTRA – Chiusi Scalo

Estratto planimetrico



Estratto fotografico



Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

La palestra è situata sul retro della scuola elementare quindi in un'area a forte pendenza che influisce sull'accessibilità del servizio.

Non sussistono barriere all'accesso dell'edificio. Percorsi e ingressi sono a norma.

45. CASERMA CARABINIERI – Chiusi Scalo

Estratto planimetrico



Estratto fotografico



Accessibilità

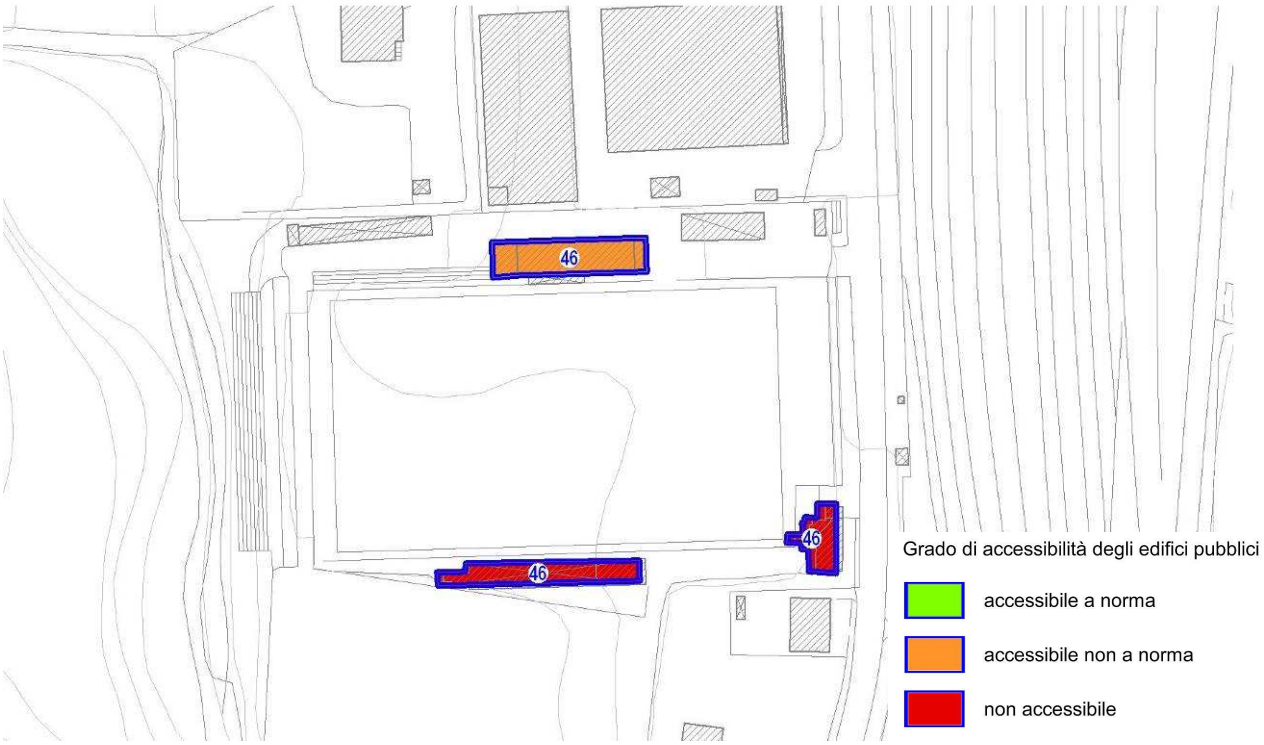
ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

Non sussistono barriere all'accesso dell'edificio. Percorsi e ingressi sono a norma.

46. IMPIANTO SPORTIVO – Porto di Mezzo - Via G. Mazzini

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE NON A NORMA, in parte NON ACCESSIBILE

Annotazioni

L'impianto sportivo è situato in un'area a pendenza limitata. Gli ingressi alle strutture quali spogliatoi, tribune e fabbricati di pertinenza presentano barriere all'accesso come scalini, percorsi a gradinate. È presente un passaggio in ghiaia a lato della struttura principale (visibile in foto) che, ad ogni modo, non risolve l'accessibilità all'intero impianto.

47. CHIESA e CENTRO RICREATIVO – Chiusi Scalo

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

Non sussistono barriere all'accesso dell'edificio poiché percorsi e ingressi sono adeguati alla normativa attraverso scivoli e raccordi.

48. MAGAZZINO COMUNALE – Area Industriale Le Biffe

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

ACCESSIBILE A NORMA

Annotazioni

Il fabbricato e l'area di pertinenza sono accessibili. Ingressi e pavimentazioni sono a norma.

49. CHIESA – Macciano, Querce Al Pino

Estratto planimetrico



Estratto fotografico





Accessibilità

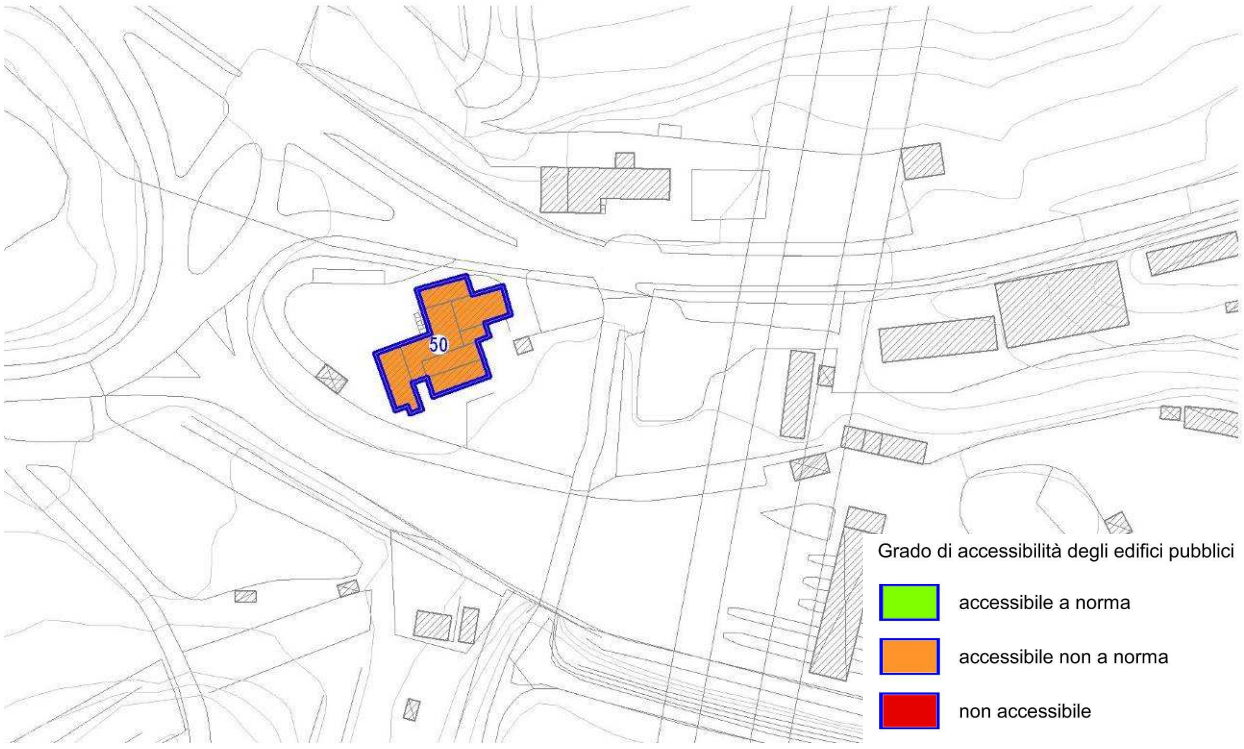
NON ACCESSIBILE

Annotazioni

La conformazione a forte pendenza del terreno ne ostacola l'accessibilità. Raggiungibile attraverso una strada bianca in pendenza, l'ingresso della chiesa presenta gradini e pavimentazione dissestata.

50. CHIESA – Querce Al Pino

Estratto planimetrico



Estratto fotografico







Accessibilità

ACCESSIBILE NON A NORMA

Annotazioni

La chiesa è accessibile. Interventi di adeguamento possono facilitare il passaggio tra un tipo di pavimentazione e l'altro.